



ASSESSORI



Marinella Massaro

Cari concittadini, innanzi tutto grazie! Grazie per aver riposto in me la vostra fiducia ancora una volta, perché mi avete dimostrato che, non solo per i primi 5 anni, avete apprezzato il mio operato, ma che ancora per i prossimi 5 anni mi date la possibilità di veder realizzati i miei obiettivi. Questo mi onora e mi dà la forza per portare avanti, in modo migliore e determinato la mia attività amministrativa. Con questa nuova amministrazione i miei "incarichi amministrativi" sono leggermente cambiati. A me è stato assegnato l'assessorato al commercio, fiere e mercati e polizia locale: ne sono felice, perché sono sicura che con questo ufficio ci sarà sicuramente una buona collaborazione per

portare nuove idee ed iniziative al nostro paese in cui l'attività turistica e commerciale è molto importante. Nonostante non mi occupi più delle aree Verdi e di giardini pubblici, non perderò occasione di mettere a disposizione la mia esperienza per rendere il nostro paese più pulito e vivibile. Voglio ancora spendere una parola a favore sul P.Q.U. (Piano di Qualificazione Urbana) di cui mi sono personalmente occupata nei 5 anni di amministrazione Artuffo: ho tuttora intenzione di mantenere questo impegno, quindi con i miei nuovi colleghi assessori, cercherò di dare un aspetto nuovo, ma soprattutto migliorativo, al nostro bel paese. Rinnovo i miei ringraziamenti a tutta la popolazione, con la speranza di fare un buon lavoro!

BUON NATALE

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

"L'unica gioia al mondo è cominciare.

È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre ad ogni istante".

Cesare Pavese

Eventi

Domenica 4 dicembre 2011

tornerà la Fiera dei Cubiot: per tutto il giorno la storica fiera porterà nelle vie e piazze del nostro Comune bancarelle, un mercatino tipico, la mostra delle macchine agricole, stand enogastronomici, panelle, vin brulé (a cura del gruppo alpini), caldaroste e friciele (a cura della Pro Loco). La distribuzione inizierà dalle 12 fino ad esaurimento.

Per l'edizione 2011 della famosa fiera saranno presenti due Bancarelle speciali: una presentata dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Santo Stefano Belbo e l'altra dai giovani allievi della nostra Banda Musicale.

La giornata sarà allietata da un gruppo folkloristico itinerante assieme all'ormai tradizionale figura del Bacialè. La Fiera del Tartufo inizierà alle 9 con le iscrizioni degli espositori (da effettuarsi entro le 10 presso il salone comunale). Dalle 10 sarà possibile accedere alla mostra dei tartufi in gara cui seguirà la premiazione delle varie categorie.

Giovedì 8 dicembre 2011

il Cepam, presso la Casa Natale di Cesare Pavese) organizza "Moscato d'Asti nuovo in festa". Alle 9,30 la giornata verrà aperta dalla mostra dei lavori scolastici cui seguirà alle 10 il convegno sul tema "Le colline del Moscato d'Asti Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco: una preziosa risorsa per il territorio delle tre province. Alle 15 verranno presentati i lavori scolastici e al termine si potrà degustare il Moscato d'Asti e l'Asti in abbinamento a specialità gastronomiche locali.



MODULPRINT SNC - INCISA SCAPACCINO



Santo Stefano Belbo News



SALUTI DEL SINDACO Luigi Genesio Icardi

Nasce Santo Stefano Belbo news, la nuova iniziativa editoriale promossa dal Comune e dalla Fondazione Cesare Pavese che vorrà essere uno strumento di comunicazione chiara e diretta con tutti i santostefanesi.

Su queste pagine troveranno spazio le informazioni riguardanti tutte le fasi della vita amministrativa di Santo Stefano Belbo: un modo per rendere trasparente e partecipata l'azione pubblica evidenziando quelle fasi, il più delle volte oscure, ma essenziali al raggiungimento di ogni obiettivo prefissato.

Santo Stefano Belbo news non vuole sostituirsi alla stampa locale, che da sempre segue le iniziative del paese del Moscato e di Cesare Pavese, ambisce ad essere un ulteriore servizio per la popolazione, cercando di diventare uno strumento di dialogo, attraverso il quale ogni cittadino potrà interagire con la pubblica amministrazione diventando parte attiva nelle dinamiche di costruzione delle politiche pubbliche e di realizzazione delle buone idee.

Parte quindi con questo primo numero sperimentale, ancora in forma ridotta, una nuova esperienza che trarrà proprio dal confronto la propria linfa vitale, con la speranza che il giornale si possa sviluppare perseguendo il bene di Santo Stefano Belbo e di tutti i cittadini. Santo Stefano news sarà distribuito gratuitamente a tutte le famiglie e per chi volesse, si potrà trovare sia presso la biblioteca che in Comune, oltre che sul sito della Fondazione Cesare Pavese e del Comune.

Buona lettura

IN QUESTO NUMERO

Acquedotto

In primo piano: Acquedotto comunale e Ciclo Idrico Integrato A PAG. 3

Intervista al Sindaco

I primi 100 giorni in 10 domande A PAG. 49

Calendario rifiuti

Calendario raccolta dei rifiuti 2012 A PAG. 5/6/7/8

Casa di riposo

Nuovo direttivo per l'IPAB A PAG. 9

La parola agli Assessori

Programmi, Progetti e interventi della nuova Amministrazione A PAG. 10/11/12

Auguri di Natale

Buone feste e d Eventi Natalizi A PAG. 12



INFO UTILI (al lettore)



Nota di redazione

Santo Stefano Belbo News inizia la sua avventura e lo fa partendo dal numero 0, un numero insolito, che non siamo abituati ad utilizzare, ma fondamentale. Anche in matematica, senza lo 0 non riusciremmo a contare (immaginatevi come sarebbe imbarazzante passare dal 9 all'11 e quanto perderebbe di significato la Ruota della fortuna senza il 100!). Battute a parte, il numero 0 in ambiente editoriale significa anche officina e quindi work in progress, ergo "in costruzione" e, se per fabbricare qualsiasi cosa occorre soprattutto iniziare, anche per "fare" il nostro (dei santostefanesi) giornale occorre passare dallo 0 e quindi poggiare il primo mattone. L'edizione che state leggendo è dunque il primo passo di uno sviluppo, una crescita, che sarà maturazione: un progresso che verrà fatto anche cercando di stimolare il senso civico e di comunità, accogliendo consigli, suggerimenti e nuove idee. Ascoltare e confrontare, per avere la voglia di cambiare e l'umiltà coraggiosa di saper crescere.

Pierluigi Vaccaneo

AL LETTORE

Nasce con questo numero "Santo Stefano Belbo News", periodico d'informazione che l'amministrazione comunale ha deciso di creare per incrementare l'informazione sulle attività istituzionali, sui progetti e sui servizi al cittadino. L'intenzione è quella di fornire uno strumento di conoscenza diretta e incentivare la partecipazione dei cittadini.

LE USCITE

Sono previste 4 uscite annuali. Potranno essere realizzati numeri speciali, anche con un numero ridotto o maggiore di pagine, in occasione di eventi importanti, manifestazioni o ricorrenze di particolare significato. Tutti i cittadini sono invitati a far pervenire segnalazioni, domande, suggerimenti su argomenti di interesse che vorrebbero veder trattati.

DOVE SI TROVA

Distribuzione gratuita alle famiglie. Ulteriori punti di distribuzione: Comune di Santo Stefano Belbo, Biblioteca Comunale e altri edifici pubblici. Una copia del periodico potrà essere scaricata da: www.fondazionecesarepavese.it www.santostefanobelbo.it

DITELO A S. STEFANO BELBO NEWS

Nella pubblicazione, così come è stata concepita, abbiamo immaginato questo spazio riservato alle "vostre voci", a partire dai prossimi numeri. Uno spazio aperto al confronto e alla riflessione: interventi, eventuali richieste di chiarimenti in materia di amministrazione ma anche segnalazioni, dubbi, perplessità, osservazioni e critiche costruttive. Insomma, un contributo vivo da parte dei santostefanesi ad uso e consumo di altri santostefanesi.

Contattateci ai nostri indirizzi e-mail: info@fondazionecesarepavese.it segreteria.santo.stefano.belbo@ruparpiemonte.it

WEB

Facebook: Fondazione Cesare Pavese
Twitter: @PaveseCesare
YouTube: Fondazione Cesare Pavese

NUMERI UTILI

Carabinieri	0141 844103
Vigili del Fuoco	0141 840703
Guardia Medica	0141 844166
Ambulanza	0141 840666
Segnalazione guasti acquedotto	0173 440366



ASSESSORI



LAVORI PUBBLICI

In questi sei mesi ci siamo concentrati sulle situazioni più gravi presenti sul territorio e credo che sia semplice intuire che mi sto riferendo alle strade Marini, Piacentini e Torre. Per quanto riguarda strada Marini era nostra intenzione iniziare prima e operare durante il periodo estivo ma purtroppo la burocrazia pubblica ha i suoi tempi, in ogni caso l'importante era partire e mettere in sicurezza la strada. Gli interventi eseguiti sono tre, nel primo tratto è stato effettuato un rifacimento della massicciata a bordo rio e di un tratto di acquedotto mentre per gli altri due interventi è stata gettata in opera una soletta di sostegno al manto stradale poggiata su dei micropali in calcestruzzo.

Per le frane di strade Piacentini e Torre è stato approvato il progetto definitivo esecutivo e pertanto a breve verranno eseguiti gli interventi di sostegno al manto stradale anche in questo caso con solette gettate in opera poggiate su micropali in calcestruzzo. Interverremo anche sulla strada vecchia di San Grato con la posa in opera di una tubazione a bordo strada che servirà per

risanare il manto stradale che si stava sgretolando a causa dell'erosione dell'acqua creando una situazione di pericolo per la viabilità.

Per quanto riguarda i fiumi è stato attuato un progetto della nostra vecchia amministrazione col quale si è intervenuti per ripulire una porzione del torrente Tinella.

In relazione al torrente Belbo ci stiamo adoperando e sono continue le nostre pressioni sulle autorità competenti perché venga presa seriamente in considerazione la gravità della situazione in cui ci troviamo e perché vengano effettuati i lavori di pulizia, sfalcio e sbancamento necessari a garantire il regolare deflusso delle acque e la sicurezza del nostro paese. Come tutti avete sicuramente notato sono iniziati i lavori di riqualificazione urbanistica relativi al progetto seguito dai colleghi della vecchia amministrazione i quali dureranno fino alla prossima primavera e daranno una nuova veste al centro urbano, pertanto cogliamo l'occasione per scusarci su eventuali disagi temporanei che incideranno sulla viabilità

Barbara Gatti

Dopo quasi sei mesi di esperienza in amministrazione comunale, è arrivato il momento di tirare un po' le somme e fare presente, a chi già non lo sapesse, ciò che si è fatto e ciò che soprattutto si ha intenzione di fare.

Sono molto soddisfatta di aver ricevuto l'incarico, del tutto innovativo, di assessore alla cultura e all'agricoltura. Potrebbe sembrare un abbinamento che mal si combina, ma in realtà mi sta dando l'opportunità di essere a contatto con le due grandi eccellenze della nostra terra: il moscato e Cesare Pavese. La nostra idea è quella di utilizzare uno per valorizzare l'altro e viceversa, per far sì che finalmente ci sia sinergia tra territorio e cultura. Insomma, Cesare Pavese e le vigne di moscato non saranno più parti di due mondi imprescindibilmente divisi, ma si dovranno mescolare uno nell'altro per avvicinare il maggior numero di persone al nostro paese e alla nostra bellissima realtà, fatta di persone, di luoghi e di tradizioni.

Per questo motivo ci siamo già attivati con l'inaugurazione della collina della Gaminella e abbiamo studiato un percorso turistico più consono alla conoscenza del territorio. Durante tutte le manifestazioni, sia che fossero di carattere culturale (come il Premio Pavese, che ha ospitato scrittori del calibro di Umberto Eco, o come il Pavese Festival che ha offerto bellissimi spettacoli di varia natura), sia che fossero d'altro genere (ad esempio la Notte Gialla), abbiamo sempre cercato di mettere l'accento su questa relazione territorio-cultura e mi sento di dire con successo. Per il prossimo anno l'idea è di continuare su questa strada, ed in particolare, stiamo pensando ad un Pavese Festival che rispecchi di più l'idea che stiamo portando avanti di valorizzazione di Santo Stefano Belbo attraverso spettacoli che possano avvicinare un pubblico più vasto e la realizzazione di essi quasi esclusivamente sul territorio di Santo Stefano, così da sfruttare i nostri siti più belli, come le piazze, le colline, la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, la casa Natale, etc...

In ultimo, ma non certo in ordine di importanza, vorrei spendere due parole sulla scuola. Mi preme sottolineare che intendiamo essere a completa disposizione dei reali bisogni dei nostri bambini e ragazzi. Garantiamo la nostra piena collaborazione per tutte le iniziative che li coinvolgono, dando loro modo di crescere non solo in senso formativo ed intellettuale, ma in tutte le sfaccettature possibili. Per questo siamo lieti che lavorino con noi alla Fiera dei Cubiot e del Tartufo, alla manifestazione il moscato d'Asti nuovo in festa e speriamo con sempre un maggior numero di eventi.

Questi primi sei mesi sono passati molto velocemente, un po' all'inizio perché frastornati dalle elezioni, un po' perché quasi nessuno di noi aveva esperienze in ambito amministrativo (io ad esempio ero del tutto digiuna e ho ancora tantissime cose da imparare). Il mio augurio per tutto il gruppo è, comunque, quello di continuare su questa strada, con questa unità di intenti e voglia di fare.

LA SITUAZIONE DEL BELBO

L'amministrazione comunale, come tutta la popolazione, è molto sensibile e preoccupata per la situazione in cui attualmente riversa il torrente Belbo. La pulizia del suo alveo, purtroppo però, non è di competenza comunale, bensì del Magistrato del Po. Tutto ciò che possiamo fare è richiedere un intervento tempestivo in questo ambito alle autorità competenti. Alcuni mesi fa era stata inviata una lettera alla Regione Piemonte per richiamare l'attenzione sulla cura del torrente Belbo e dei diversi rii affluenti, ma ad oggi non abbiamo ricevuto alcun riscontro. Sarà comunque nostra premura sollecitare nuovamente chi di dovere, al fine di evitare future situazioni potenzialmente pericolose sia lungo il torrente e i rii, sia in collina dove possono verificarsi fenomeni franosi e smottamenti.

COMUNE: UFFICI E CONTATTI

MUNICIPIO	centralino	0141 841811	UFFICIO TECNICO	
	fax	0141 841825	Settore lavori pubblici	0141 841802 0141 841810
Ufficio Segreteria		0141 841819	Settore edilizia privata	0141 841808 0141 841824
Ufficio Ragioneria		0141 841822	BIBLIOTECA CIVICA	0141 840894
Ufficio Tributi		0141 841812	FONDAZIONE CESARE PAVESE	0141 843730
Ufficio Anagrafe / Stato civile		0141 841814	PRO LOCO	0141 841821
Ufficio Agricoltura		0141 841809		
Ufficio Vigilanza		0141 841806		



Giovanni Colla, vicesindaco con deleghe al turismo alle manifestazioni e ai servizi sociali e alla persona supportato dal consigliere Claudio Gallina (deleghe allo sport, alle politiche giovanili, ai rapporti con le associazioni operanti sul territorio e al volontariato).

Cristiano Amerio (deleghe ai lavori pubblici, manutenzione, gestione beni demaniali e patrimoniali, territorio) con il supporto del consigliere Gianni Revello (deleghe all'implementazione informale degli uffici, gestione rapporti con enti preposti al ciclo idrico integrato, politiche ambientali, rifiuti, edilizia privata).

Giovanni Colla

In questi primi mesi di amministrazione abbiamo inizialmente costituito la nuova Pro Loco santostefanese che nasce dalla fusione tra l'Ente turismo e il vecchio sodalizio di cui ero presidente. Il nuovo gruppo è guidato da Rocco Campanella con l'aiuto di Maria Teresa Marino in qualità di segretaria e in questi mesi ha già organizzato una serie nutrita di manifestazioni: dal raduno di auto storiche del 26 giugno siamo passati al Rally del Moscato del 2 - 3 luglio. Dall'8 all'11 luglio abbiamo allestito le Feste patronali di Valdivilla con il primo seguitissimo Raduno di Vespe. Un grande successo ha riscosso la Notte Gialla del 30 luglio come di notevole importanza sono state le

Cristiano Amerio

VIABILITA'

Sono iniziate le operazioni di trinciatura banchine e ripe a bordo strada al termine delle quali verrà effettuato lo spurgo dei fossi nei tratti in cui non era stato fatto nel mese di giugno. Per quanto riguarda il futuro prossimo stiamo preparando un piano di riasfaltatura che verrà messo in atto a partire dalla prossima primavera, con questa operazione che sarà spalmata su un arco di quattro anni andremo ad intervenire con piccoli tratti di asfalto in più punti in modo da riparare il maggior numero di situazioni nel più breve tempo possibile cercando di mantenere nel miglior modo le nostre strade.

Mi preme fare ancora un breve cenno in materia di sgombero neve e spargimento sale. Con l'aiuto dei nostri tecnici abbiamo modificato il vecchio appalto e ne abbiamo creato uno nuovo differente sia a livello gestionale sia a livello economico con tariffe più allineate a quelle degli altri comuni con l'intento di avere la massima efficienza con il minor costo possibile. Entrando più nel dettaglio abbiamo suddiviso il territorio comunale in tre lotti (sinistra Belbo, destra Belbo e concentrico), ogni lotto è stato affidato ad una squadra formata da due mezzi indipendenti in maniera da avere la massima elasticità di intervento. Per quanto riguarda l'insalamento e l'insabbiatura abbiamo deciso di acquistare le materie prime direttamente e di fornirle alla ditta appaltatrice che avrà quindi solo l'incombenza dello spargimento.

Tutti i mezzi saranno inoltre forniti di apparecchio gps che servirà a controllare i passaggi e i chilometri effettuati da ciascuno di loro.

Questo appalto così formulato dovrà apportare notevoli benefici sia in termini di efficienza e servizio sia in termini di risparmio.

Barbara Gatti (deleghe all'agricoltura, istruzione e cultura) con l'ausilio del consigliere Fabrizio Giachino (deleghe ai rapporti con i comitati di collina ed attività per la frazione Valdivilla).

Marinella Massaro con deleghe alla polizia locale, alle attività produttive e al commercio, supportata dal consigliere Maurizio Barbero (deleghe ai rapporti con le imprese industriali e artigianali e rapporti con le istituzioni scolastiche).

Il sindaco ha le deleghe ai servizi finanziari, alla programmazione e bilancio, all'urbanistica, alla protezione civile, al personale e ai rapporti con enti e istituzioni.

celebrazioni per il centenario della nascita di Augusto Manzo culminate con le manifestazioni, tra agosto e ottobre, di Santo Stefano Belbo, Alba e Cerreto Langhe. Dal 6 all'8 ottobre abbiamo ospitato più di 200 equipaggi Camper e la settimana dopo siamo stati presenti alla Fiera dei Rapule' di Calosso. Il 19 e 20 novembre siamo stati a Pinerolo dove abbiamo presentato le nostre terre del Moscato e di Cesare Pavese e il 4 dicembre è andata in scena la consueta Fiera dei Cubiot con annessa VI edizione della Fiera del Tartufo. L'8 dicembre, come ogni anno, il Cepam ha organizzato "Moscato d'Asti Nuovo in Festa".

Per quanto riguarda lo sgombero neve sulle strade interpoderali per motivi di legge abbiamo dovuto demandare l'organizzazione e la gestione dello sgombero ai tre consorzi esistenti sul territorio ai quali verrà fornito un contributo calcolato sulla base dei chilometri di strada.

EDIFICI PUBBLICI

Il nostro comune possiede una notevole quantità di edifici i quali vanno mantenuti efficienti sia dal punto di vista strutturale e funzionale partendo dalla semplice manutenzione di gronde e infissi per arrivare ai lavori più consistenti di manutenzione straordinaria e sia dal punto di vista energetico. Per quanto riguarda quest'ultimo punto va detto che come primo passo abbiamo provveduto a sostituire le vecchie caldaie a gasolio di comune e centro studi con caldaie a gas a condensazione modulanti le quali dovranno garantirci un notevole risparmio. Stiamo inoltre lavorando nell'ottica di installare uno o più impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica pulita che potremo utilizzare in autoconsumo e che grazie al conto energia daranno anche un'entrata economica nelle casse del comune. Infine abbiamo partecipato ad un bando di concorso indetto dalla fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e se l'esito sarà positivo con il contributo che ci verrà erogato finanzieremo uno studio dettagliato su tutti gli edifici comunali volto a evidenziare quali sono gli interventi necessari per ogni edificio al fine di ottenere la massima efficienza energetica. Visti i tempi di crisi in cui stiamo vivendo e i costi dell'energia sempre maggiori ci sembra doveroso operare in tal senso e investire sugli edifici seguendo la via del risparmio energetico e della produzione di energia pulita.

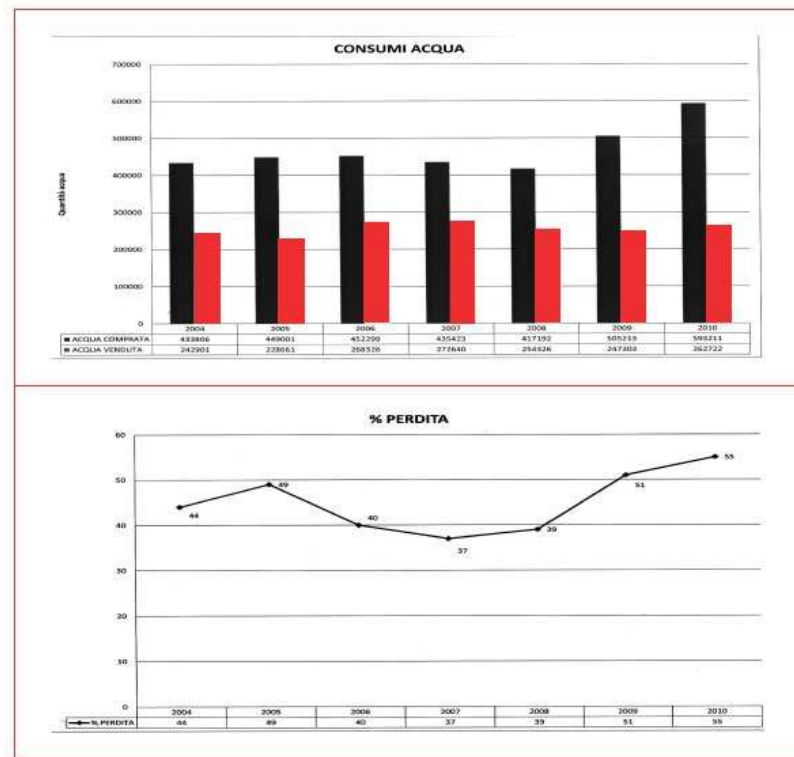


Acquedotto comunale e Ciclo Idrico Integrato

La chiusura del cerchio dopo anni di guasti e ritardi burocratici

Dovrebbe esaurirsi entro la fine dell'anno l'iter di affidamento che porterà completamente la gestione dell'acquedotto di Santo Stefano Belbo alla Sisi, Società intercomunale dei servizi idrici, passando attraverso l'Ato 4 (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale). In questo modo tutto il ciclo idrico del Comune diventerà "integrato" e quindi sotto la tutela di un unico ente che avrà la possibilità di garantirne, secondo parametri qualitativi alti, la cura e manutenzione potendo accedere a fondi strutturali non accostabili dai Comuni. La Sisi, visto il pessimo stato dell'acquedotto santostefanese (le tubature, a causa di falle nel sottosuolo, disperdono circa il 55 per cento dell'acqua acquistata dall'Acquedotto delle Langhe) ha già infatti realizzato degli interventi tamponi per oltre 35mila euro, assicurandone altri di varia natura, da realizzare nel breve periodo, per 500mila euro. «Un vero successo - spiega il sindaco Icardi - se si pensa che solo nel 2010 il Comune ha comprato quasi 600mila metri cubi di acqua fatturandone all'utenza solo 262.722: una perdita in patologico aumento e insostenibile, soprattutto se si considera che in Italia la perdita fisiologica è in media del 20 per cento, mentre per noi era oltre il 50».

Un netto miglioramento della situazione, dal punto di vista strutturale, che il cittadino percepirà soprattutto nel lungo periodo, visto che le previsioni parlano di una variazione delle tariffe a partire dal 2012, in linea con gli standard già applicati su tutto il territorio albes. Pertanto, per quel che riguarda l'utilizzo domestico, verranno incentivati, attraverso una riduzione delle tariffe, i consumi bassi (fino a 60 mc/anno), mentre saranno penalizzati quelli alti con un aumento dei costi. Rimarranno sostanzialmente invariati i dati relativi al consumo industriale. Questo permetterà all'Ato, attraverso la Sisi, di prevedere tutta una serie di interventi urgenti che la stessa rete idrica santostefanese necessita e che il Comune di Santo Stefano Belbo non avrebbe potuto attuare, in qualità di gestore, perché impossibilitato ad aumentare le tariffe sul consumo di acqua potabile. L'Ato infatti potrà applicare su tutto il territorio di propria competenza tariffe ricalibrate, che permetteranno nuovi investimenti concordati, di volta in volta, con il Comune, al fine di mantenere alto il livello di affidabilità, cura e manutenzione dell'acquedotto e non incorrere in costosi, urgenti ed estemporanei interventi di gestione e messa in sicurezza.



**I primi 100 giorni da sindaco di Santo Stefano Belbo in dieci domande**

1) **Un consigliere provinciale che diventa sindaco: come è cambiata la sua vita?**

Nel giro di 2 anni è cambiata molto. L'elezione a Consigliere provinciale ha rappresentato per me l'esordio politico, una sorta di battesimo del fuoco che in un certo senso ha stravolto le mie abitudini quotidiane e professionali. Ora, da Sindaco di Santo Stefano Belbo, il cambiamento è stato ancora più traumatico: i veri momenti di libertà, in cui posso riflettere e riposare sono sempre meno ed essere amministratore di un paese, significa essere sempre pronto a fronteggiare qualsiasi situazione si presenti: dalle emergenze alla normale gestione. Sono però "fatiche" che appagano: poter contribuire attivamente alla crescita e allo sviluppo del tuo paese natale dà grande soddisfazione e contribuisce ad incrementare l'impegno e il sacrificio che il nostro gruppo ha promesso a tutti i cittadini.

2) **Cosa l'ha scoraggiato maggiormente appena entrato in Comune e cosa invece l'ha sorpreso positivamente?**

In realtà, per il mio impiego all'Asl, ero già abbastanza avvezzo ai tempi e ai modi della pubblica amministrazione. Per un profano, abituato alla gestione privata, credo che l'approccio al pubblico sia traumatico: un Comune per "fare" qualcosa deve inderogabilmente rispettare alcuni passaggi burocratici fondanti la vita stessa amministrativa, quindi credo possa essere questo il lato più, bonariamente, scoraggiante della gestione comunale. Mentre mi sono stupito di quanto lavoro ci sia da sbrigare quotidianamente in ufficio, sia per quello che riguarda gli amministratori che per i dipendenti: l'Italia è il paese più legiferante a livello europeo e, credo, anche mondiale, quindi ogni giorno occorre fare i conti con nuove norme, nuovi vincoli e nuovi obblighi che magari sconsigliano i precedenti o, comunque, modificano iter e percorsi già istituzionalizzati e compresi da tempo; tutto questo fa del lavoro in Comune qualcosa di molto delicato che va svolto con cura e responsabilità.

3) **Come sta Santo Stefano Belbo?**

Bene grazie (ride). Ho trovato un Comune sano, dal punto di vista economico, e determinato a proseguire sulla strada fatta di sviluppo, crescita e progresso.

Santo Stefano Belbo ha tante potenzialità, sotto tutti i punti di vista, economico, culturale e turistico.

Ottimizzare la gestione di tutti questi aspetti e creare le condizioni necessarie ad un continuo incremento dell'indotto dato dalle varie peculiarità del Comune, sarà il nostro impegno e la nostra promessa.

4) **Quali sono stati i primi interventi che la tua Giunta ha preso in esame?**

Abbiamo iniziato immediatamente a lavorare, in parte per portare a termine e proseguire quanto già impostato, in parte per poggiare le basi per la realizzazione di quelli che sono i nostri progetti. In ogni caso gli assessori, con i loro interventi, saranno più precisi.

5) **Alla luce dei primi Consigli comunali, come trovi la dialettica con la minoranza?**

La dialettica è sempre importata, ma deve essere costruttiva e volta al bene del paese. Le polemiche strumentali o politiche non servono a nessuno, fanno solamente perdere tempo e non sono utili ai cittadini e a Santo Stefano Belbo.

6) **Dopo le prime decisioni, la tua squadra è solida?**

Siamo un bel gruppo, coeso e unito, con tanta voglia di fare e di lavorare in sintonia. Se nasceranno delle problematiche interne si faranno scelte sempre per il bene del paese e mai per soddisfare interessi personali o per favorire qualcuno. La squadra deve avere sempre obiettivi condivisi e remare nella stessa direzione, altrimenti non si va da nessuna parte.

7) **Com'è il rapporto con chi lavora dietro le quinte: i dipendenti comunali?**

I dipendenti fanno un grande lavoro. Stanno dietro le quinte e per questo sono meno in vista degli amministratori, però attraverso loro si compiono le indicazioni della maggioranza, quindi l'impegno è tanto e il loro lavoro delicato e fondamentale. All'inizio c'è sempre un po' di diffidenza, e lo dico da dipendente pubblico, ma alla fine ci si rende conto che le competenze sono importanti, quindi la professionalità di ognuno, per quello che riguarda il nostro Comune, è alta e qualificata. Anche loro sono un'ottima squadra.



SEGUE DA PAG. 4

8) **Si dice che chi non conosce da vicino il modus operandi dell'amministrazione pubblica non sia in grado di comprenderne le dinamiche. Come può un sindaco "dialogare" su questo tema con i cittadini?**

L'idea del giornalino va già in questo senso. Viviamo in un periodo storico difficile, in cui alle volte, le notizie che arrivano dalla televisione o dai giornali ci danno apprensione perché non riusciamo a comprenderle a fondo. Vivere di più a contatto con il proprio Comune, con la vita amministrativa del proprio paese natale, non dissimile da quella dei grandi centri, ci potrà dare quegli strumenti necessari a comprendere meglio quello che ci succede attorno. Da parte nostra, l'impegno deve essere quello di comunicare il nostro lavoro, per renderlo comprensibile a tutti e creare un legame più solido con il nostro paese per sentirci parte di esso e sentirci parte dei suoi cambiamenti e del suo sviluppo. Vorremmo quindi che tutti i cittadini si sentissero parte di un progetto comune, quello di migliorare sempre di più il luogo in cui abbiamo scelto di vivere, per noi e per i nostri figli. Il giornalino del Comune vuole essere un primo passo verso un dialogo aperto, trasparente, sereno e costruttivo con tutti.

9) **La vostra è una lista civica ma con una forte impronta politica: qual è il modo migliore per aiutare lo sviluppo e la crescita di un paese. Santo Stefano Belbo, da sempre considerato ai margini della vita politica provinciale, regionale e quindi centrale.**

Il modo migliore per aiutare Santo Stefano Belbo attraverso la politica è quello di non farcela entrare. Sono stato eletto Consigliere provinciale nelle fila della Lega Nord ma per Santo Stefano ho costruito una lista civica, fatta da persone per bene e di buon senso, che amano il loro paese e sono pronte a lavorare sodo per esso. Il consenso si ottiene con umiltà e con il lavoro onesto libero da condizionamenti: solo in questo modo ci possiamo avvicinare ai poteri centrali, solo in questo modo possiamo farci notare, non con spocchia, ma con l'umiltà degli ultimi arrivati che però hanno una gran voglia di fare il bene del paese in cui vivono.

10) **Lo rifaresti?**

No!!! Sto scherzando, ovviamente. L'impegno è gravoso ma è anche molto affascinante e importante, quindi, scelgo di rifarlo ogni mattina. Entrando in Comune mi sento orgoglioso e onorato di essere il Sindaco di Santo Stefano Belbo.

CASA DI RIPOSO

Sono stati nominati dal Comune di Santo Stefano Belbo i membri del Collegio commissariale della Casa di riposo "V. Ravone". L'organo, che deve essere rinominato contestualmente all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, è pertanto composto da: Giuseppe Amerio, Walter Boido, Anna Forno, che nel corso della prima riunione collegiale è stata nominata presidente, Franco Gallina e Andrea Montanaro. Tra i compiti dell'Ipab (Istituzione di pubblica assistenza e beneficenza), in base alla delibera di indirizzo comunale, ci sarà la ristrutturazione e riqualificazione del primo piano della casa di riposo, in passato sede degli uffici ASL.

<Il progetto - spiega il sindaco potrà riguardare la realizzazione di una serie di posti letto per soggetti autosufficienti, distribuiti in piccole unità autonome ed indipendenti, dotate di servizi ed idonee ad ospitare due persone che, in tal modo, pur non necessitando di cure ed assistenza sanitaria, potrebbero fruire di tutti i servizi alberghieri della struttura ed essere ospitati con rette agevolate. Inoltre una parte del primo piano potrebbe essere destinata alla realizzazione di un nucleo di 10 posti per soggetti affetti dal morbo di Alzheimer, patologia in continua crescita e con costi sociali ed economici difficilmente sostenibili dalle famiglie>.